



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2018/2019

PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe : IV D

Sezione associata: Scienze Umane

PROFILO DELLA CLASSE

E' una classe composta da 20 ragazze e ridotta di 3 allieve rispetto allo scorso anno. E' un gruppo classe che lo scorso anno era poco coeso, ma che è migliorato e nei comportamenti e nelle relazioni interne e con i docenti. L'esperienza fatta come classe itinerante e le problematiche di questi primi mesi hanno abituato le ragazze a una gestione comune e condivisa. Dal punto di vista didattico è una classe che si dedica allo studio con costanza e risultati apprezzabili. Alcune allieve sono discontinue nell'impegno sia a scuola che a casa. Nel tempo hanno ricevuto apprezzamenti per l'affidabilità e la maturità dimostrata nel rispetto e la cura degli ambienti scolastici utilizzati.

OBIETTIVI

Alla luce della situazione iniziale così delineata, il Consiglio di Classe individua i seguenti obiettivi trasversali che saranno perseguiti in tutte le discipline:

a) obiettivi **formativi**:

- mantenere un atteggiamento responsabile e autonomo nell'assolvimento dei propri doveri: essere puntuali nell'esecuzione delle consegne, portare regolarmente con sé il materiale necessario e usarlo correttamente, essere rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico, degli arredi e degli strumenti messi a disposizione dalla scuola;
- socializzare in modo equilibrato: saper ascoltare, rispettare le opinioni altrui anche se differenti dalla propria, essere disponibili al dialogo e al confronto, saper convivere ed essere solidali pur nella diversità delle caratteristiche individuali;
 - maturare progressivamente una personalità sempre più armonica, interiorizzando il rispetto delle regole del vivere civile ed assumendo comportamenti adeguati, al fine di sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, **D.L. 7/10/2010** (selezionare quelli rilevanti per la classe)

1. Area metodologica

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.	X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X

2. Area logico-argomentativa

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.	X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X
3. Area linguistica e comunicativa	
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:	X
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;	X
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	X
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	X
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X
4. Area storico umanistica	
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.	X
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.	X
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.	X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.	X
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.	X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.	X
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.	X
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	X
5. Area scientifica, matematica e tecnologica	
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.	X
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.	X
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e	X

nell'individuazione di procedimenti risolutivi.	
6. Area artistica	
a. conoscere e gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi.	
b. conoscere e saper impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi e i metodi della rappresentazione.	<input type="checkbox"/>
c. comprendere e applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.	
d. essere consapevole dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.	
e. possedere, in funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali, digitali e delle nuove tecnologie.	<input type="checkbox"/>
f. padroneggiare le tecniche grafiche, grafico-geometriche e compositive e di gestire l'iter progettuale dallo studio del tema, alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, ai disegni tecnici definitivi, ai sistemi di rappresentazione prospettica (intuitiva e geometrica), al modello tridimensionale, bozzetto, modello fino alle tecniche espositive.	
ALTRI EVENTUALI RISULTATI PERSEGUITI	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>
	<input type="checkbox"/>

CRITERI DI VALUTAZIONE comuni a tutte le discipline

I docenti concordano sulla necessità di verificare costantemente i risultati dell'intero processo di insegnamento/apprendimento mediante l'osservazione sistematica durante la quotidiana pratica didattica, nonché prove di varia tipologia che si adattino alle peculiarità di ciascuna disciplina: verifiche informali svolte in itinere, colloqui formalizzati su argomenti del programma svolto, relazioni orali o scritte su attività svolte a livello individuale o di gruppo, prove scritte oggettive strutturate, questionari a risposta aperta o chiusa, test di conoscenza e di comprensione, analisi di testi, parafrasi, riassunti, commenti, oltre allo svolgimento di temi di tipo tradizionale, prove pratiche.

La valutazione si attuerà in due momenti:

- 1) durante il processo educativo, in itinere, con funzione formativa, tesa a correggere o rinforzare le conoscenze, competenze e capacità acquisite, a individuare le lacune presenti e a progettare gli opportuni interventi di recupero;
 - 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno.
- In ogni quadrimestre saranno svolte almeno 2 prove di verifica con assegnazione di voto per l'orale e, per le discipline in cui è prevista una valutazione quadrimestrale dello scritto distinta da quella dell'orale, 3 con assegnazione del voto per lo scritto. I docenti concordano comunque che una o più prove valevoli per l'orale possano essere svolte non mediante la tradizionale interrogazione, ma con test oggettivi e quindi anch'essi scritti (quesiti a risposta aperta o chiusa, soluzione di problemi, trattazione di singoli argomenti e simili). Gli alunni saranno sempre informati tempestivamente sull'esito delle verifiche e sui voti loro assegnati; questi, d'altra parte, saranno visibili anche ai genitori grazie alla consultazione on line del registro elettronico.

Nella valutazione si terranno presenti i seguenti criteri condivisi:

- effettiva quantità, qualità e organizzazione delle conoscenze acquisite;
- competenza nell'applicazione delle conoscenze stesse;
- capacità di esposizione (chiarezza, uso del lessico specifico, organicità);
- grado di strutturazione logica del discorso;
- uso del ragionamento analitico e sintetico;
- capacità di effettuare gli opportuni collegamenti pluridisciplinari;
- capacità di rielaborazione e produzione originale;
- interesse e partecipazione all'attività didattica, impegno profuso in classe, rispetto delle consegne domestiche;
- progressi conseguiti rispetto ai livelli di partenza.

Nell'attribuzione dei voti si farà riferimento alla seguente tabella di corrispondenza fra voti numerici e giudizi di livello delle prestazioni:

- Voto da 1 a 3 (insufficienza molto grave): mancanza di elementi valutabili nella prova o rifiuto di sostenerla, o carenze gravissime nelle conoscenze e/o nelle abilità, tali da impedire il raggiungimento di obiettivi anche molto semplici;
- Voto 4 (insufficienza grave): conoscenza e comprensione non corretta e/o molto limitata dei contenuti e applicazione molto approssimativa delle metodologie e dei mezzi espressivi;
- Voto 5 (mediocrità): comprensione e conoscenza non omogenea e/o solo parzialmente soddisfacente dei contenuti; uso non sempre corretto delle metodologie e dei mezzi espressivi;
- Voto 6 (semplice sufficienza: raggiungimento degli obiettivi minimi): comprensione e conoscenza chiare anche se acquisite con semplicità; applicazione corretta, anche se guidata, delle metodologie; esposizione almeno complessivamente chiara ed organizzata;
- Voto 7 (valutazione più che sufficiente): comprensione chiara e conoscenza generalmente apprezzabile dei contenuti; capacità almeno avviate di analisi e di sintesi; applicazione corretta e abbastanza autonoma delle metodologie; esposizione appropriata, scorrevole ed esauriente, anche se essenziale;
- Voto 8 (valutazione buona): comprensione completa e conoscenza ampia dei contenuti; capacità dimostrate di analisi e di sintesi; padronanza delle metodologie; esposizione appropriata, scorrevole, logica ed esauriente;
- Voto 9 (valutazione più che buona): comprensione completa e conoscenza ampia ed approfondita dei contenuti, arricchita da rielaborazione personale e critica; piena padronanza delle metodologie e dei mezzi espressivi;
- Voto 10 (valutazione ottima/eccellente, pieno raggiungimento degli obiettivi): comprensione completa e conoscenza particolarmente ampia ed approfondita dei contenuti, accompagnata da piena padronanza delle metodologie e dei mezzi espressivi ed arricchita, oltre che da rielaborazione personale e critica, da riferimenti interdisciplinari e apporti originali desunti da letture o ricerche autonome.

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

(Elencare progetti, viaggi d'istruzione, visite guidate, iniziative, ecc. programmate per la classe)

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO

(Solo triennio - Elencare i progetti attivati sulla classe, con eventuale programmazione nel corso dell'anno)

Le ragazze quest'anno svolgeranno le ore di alternanza presso istituzioni educative del ciclo primario nella date concordate con i rispettivi tutor di classe e tempestivamente comunicate al CdC.

Siena, 11/11/2018

**Il docente coordinatore
(Vania Orti)**